

Il fabbricato è isolato per mezzo di bocche di lupo, le facciate sono ad intonaco tinteggiato con le cormici, contorni dei fori e parte basamentale in travertino; gli interni hanno finiture in carta fodera e cementiti, rivestimenti in marmo, pasta di vetro e maiolicati, pavimenti in marmo, bollettonato, grés e marmette, balconi ed infissi in castagno, abete, pino d'Austria, convenientemente verniciati.-

Collaudo: la Commissione di collaudo era composta dai signori: ing. comm. Remo Catani, ing. prof. Leonardo Paterna Baldizzi, ing. Giuseppe Viccei.-

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del پارciapiede al piano di gronda, è di mc. 20.909.-

Il volume della parte interrata, chiostro e soffitte, è di mc. 8.790.-

Il volume utile per i confronti di costi è quindi di:

$$\text{mc.}20.909 + \frac{8.790}{-2} = \text{mc.} 25.304,-$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di mq.2.034 dei quali coperti mq. 1.745 la rimanenza è occupata dal cortile del chiostro.-

Costo della costruzione: il costo totale, ivi comprese le spese generali e di arredamento, ma al netto dei rimborsi dell'imposta sull'entrata e degli acconti alla Commissione di collaudo, è risultato di L.3.551.365,76 che per mc.25.304,- corrisponde a L.140,35 al mc. prezzo che si ritiene non elevato quando si pensi che in esso è incluso il ripristino del chiostro, con le inerenti sistemazioni di catattere artistico, opere che si valutano corrispondere a circa L.10 al mc.-

In sede di Conto finale le Ditte inserirono riserve specifiche per un totale di L.180.704,72, che la Direzione dei servizi immobiliari, in accordo colla Commissione di collaudo, ha transatto complessivamente con L.111.276,64 avendo respinto tutte le riserve relative a revisione di prezzi che non era prevista dai contratti.-

Allo stato attuale degli atti il Direttore Generale chiede che il Comitato e il Consiglio vogliano: